



IL GEOMETRA

Scheda Focus

PREMESSA

Al fine di intraprendere una efficace azione di orientamento è stata avviata un'attività di valutazione e riflessione, incentrata a delineare un'identità aggiornata del Geometra. Un percorso che si inserisce nell'ambito delle iniziative istituzionali del CNGeGL, quale organismo che opera in un'ottica di servizio rivolto agli studenti, agli iscritti e alla collettività.

Il risultato, inteso come uno strumento di studio, può essere usato come una lente di ingrandimento per favorire una attenta riflessione da mettere a disposizione delle attuali e future generazioni.

FIGURA PROFESSIONALE

Il Geometra che svolge l'attività professionale è una figura in continua evoluzione per la polivalenza del suo ruolo, sempre attuale per il contesto sociale ed economico in cui opera, in quanto tecnico costantemente al passo con i tempi, che ha consapevolmente e costantemente migliorato e adeguato le proprie competenze.

La motivazione principale di tale esigenza è riscontrabile nei contenuti e nella specificità degli studi di base, finalizzati non solo a fornire una formazione di tipo tecnico ma anche a far acquisire nozioni e metodi che consentono un approccio facilitato alla risoluzione delle problematiche correlate alle esigenze della collettività.

SCENARIO

I mutamenti ambientali provocati dall'intervento dell'uomo esigono una risposta concreta, rappresentata, principalmente, dal cambiamento del modo di pensare e di tutelare l'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile a salvaguardia delle future generazioni. La situazione attuale deriva dall'uso incondizionato del territorio e delle sue risorse, effettuato senza valutare l'impatto ambientale e le conseguenze sulla vivibilità.

Il consumo di suolo, lo sfruttamento delle risorse fossili e naturali, le immissioni in atmosfera, l'uso dell'acqua e la gestione dei rifiuti incidono sui cambiamenti climatici i cui effetti sono, troppo

spesso, devastanti (siccità, uragani, cambiamenti climatici, ecc.) ed uno sviluppo delle città che non sono a misura di uomo (città rifiuto).

Il cambiamento di mentalità che si rende necessario per interrompere il processo di decadimento, impone l'obbligo di conoscere il territorio e il suo edificato, per ristrutturare e restaurare l'esistente, limitare il consumo energetico, razionalizzare le risorse idriche e naturali, produrre energia da fonti rinnovabili, riciclare e riutilizzare i materiali e i rifiuti superando il modello attuale di economia "lineare" (dalla culla alla tomba) adottando un sistema di economia "circolare" (dalla culla alla culla), dove i cicli produttivi dovranno essere pensati e attuati nel rispetto dell'ecosistema e della sua vivibilità da parte dell'uomo.

ATTIVITA'

Fra le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, quelle svolte dal mondo delle professioni tecniche, di cui fa parte il Geometra, hanno un ruolo fondamentale. Esse devono consentire di dare risposte qualitativamente soddisfacenti alle esigenze dei singoli individui, delle imprese, della comunità in generale. Fornire, in buona sostanza, prestazioni professionali adeguate alle richieste della propria committenza, pubblica e privata, salvaguardando l'interesse collettivo, a partire dal rispetto dell'ambiente. In una società complessa e altamente informatizzata, è indispensabile che il professionista tecnico svolga un ruolo di supporto e assistenza ai singoli cittadini, ma, al tempo stesso, di garanzia assumendosi l'onere di funzioni prima demandate alla pubblica amministrazione. L'istituto della delega, intesa nell'accezione più ampia del termine, potrà essere attuato in pieno solo con tecnici competenti e responsabili.

FORMAZIONE

Lo scenario e le conseguenti attività impongono che tutti i professionisti, come gli altri lavoratori, abbiano una formazione di base strutturata diversamente rispetto al passato, sempre più ampia e approfondita per essere adeguata ai cambiamenti ed alle necessità della società, anche in riferimento al contesto europeo.

In proposito, è in corso di esame una proposta di legge (A.C. 4030), finalizzata a modificare la formazione iniziale e l'accesso alla professione di Geometra attraverso una specifica laurea (triennale) professionalizzante e abilitante. Il percorso accademico potrà essere attuato dalle Università anche in collaborazione con gli Istituti CAT, sulla base di opportune convenzioni, per garantire la capillarità sul territorio. Questo consentirà di aumentare i presidi di formazione tecnico – professionale avanzata, anche a beneficio di una riduzione dei costi e di un maggiore collegamento con le strutture Universitarie. Si tratta di un percorso innovativo, nato dalla collaborazione fra il mondo dell'Istruzione, Università e scuola secondaria di secondo grado, con quello del lavoro. L'obiettivo principale è l'ampliamento delle opportunità di scelta per le famiglie: sapere che ad un diploma secondario potrà seguire una specifica laurea (professionalizzante), rappresenta uno scenario diverso, che permette di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro.

Per tale motivo la formazione del "Geometra" ha bisogno di diverse componenti culturali e tecniche, acquisite in modo coordinato tra loro: le costruzioni in tutti i loro aspetti, l'estimo e la geomatica (le aree fondamentali della professione), senza tralasciare le principali nozioni di base di diritto e di economia. In questo delicato equilibrio di conoscenze è necessario che il tirocinio sia di natura "professionale" e sia inserito all'interno del corso di laurea, da un lato per collegarlo

all'attività didattica e formativa, dall'altro per ridurre decisamente il tempo di inserimento nel mondo del lavoro.

COMPETENZE E SETTORI OPERATIVI

Il percorso di studi previsto consentirà di avere una formazione adeguata per accedere direttamente nel mondo del lavoro. Le capacità tecniche acquisite consentono al professionista di svolgere la professione, sia in modo autonomo (libera professione) sia in qualità di lavoratore dipendente, nei vari settori di competenza nonché avere una padronanza digitale per l'utilizzo di piattaforme collaborative (BIM, Servizi Telematici Agenzia Entrate, ecc.).

In via non esaustiva, i settori sono i seguenti:

1. Manutenzione e Riqualificazione urbana
2. Manutenzione e Riqualificazione Edilizia
3. Bio-edilizia
4. Risparmio energetico
5. Domotica
6. *Due diligence* e valutazione immobiliare
7. Applicazioni tecnologiche al rilevamento e monitoraggio ambientale (rilievi e cartografia)
8. Gestione patrimoni immobiliari pubblici e privati
9. Lavori pubblici (edilizia, infrastrutture, reti tecnologiche)
10. Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico
11. Miglioramento della resistenza alle azioni sismiche del patrimonio immobiliare
12. Informatica e strumenti ad alta tecnologia (Topografia, geomatica, modellazione 3D,DTM)

Gli Ambiti innovativi sono, in via indicativa, i seguenti:

1. Rilevamento del territorio con utilizzo esteso di nuove tecnologie (G.P.S. – A.P.R. - Droni)
2. Monitoraggio ambientale, rilevamento movimenti del suolo e delle opere infrastrutturali
3. Produzione di energia da fonti rinnovabili
4. Gestione delle terre e rocce da scavo – piani di utilizzo
5. Gestione dei rifiuti provenienti da interventi in edilizia
6. Software e applicazioni specialistiche in Geomatica, Topografia, Costruzioni
7. Utilizzo di GIS e SIT, Building Information Modelling (BIM)
8. Risparmio energetico in edilizia
9. Bioarchitettura
10. Ingegneria naturalistica
11. Manutenzione e gestione immobiliare
12. Indagini e Diagnosi sulle caratteristiche dei materiali del costruito